



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Segreteria Generale**  
**Ufficio gestione giuridica del personale**

Proroga del contratto di lavoro a tempo determinato – (OMISSIS)

**LA SEGRETARIA GENERALE**

Visto il D.S.gen. Repertorio: 795-19/11/2024, con il quale è stata disposta la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 6, e successive modificazioni e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, (OMISSIS), a decorrere dal 1. gennaio 2025 e fino al 30 aprile 2025 compreso in attesa di verificare la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato dalla graduatoria di merito del concorso pubblico per esami per la copertura di 10 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario / assistente giudiziaria, posizione economico-professionale B3, presso gli Uffici Giudiziari siti nella provincia di Trento, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 166 del 30 settembre 2024;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", entrato in vigore l'8 marzo 2017, in base al quale le suddette funzioni sono state delegate alla Regione con decorrenza 1. gennaio 2017;

Vista inoltre la legge regionale 8 agosto 2018, n. 6, e successive modificazioni ed in particolare l'art. 8, comma 2, il quale dispone, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 sopra citata, che la Regione, nelle more della definizione degli standard di funzionalità, procede alla copertura degli organici degli uffici giudiziari nel limite della dotazione organica attualmente in vigore;

Visto l'art. 26 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni, in particolare l'art. 7-quater, comma 3, il quale prevede, fra l'altro, che la Regione non può ricorrere all'utilizzo del medesimo lavoratore, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, per periodi di servizio superiori ai tre anni nell'arco del quinquennio precedente la data di assunzione;

Visto l'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina i contratti di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4, ed in particolare l'art. 2, comma 7, lettera d), che fissa il limite massimo per le assunzioni a tempo determinato (20% dei posti vacanti alla data del 1. gennaio di ogni anno) escludendo da tale limite, fra l'altro, le assunzioni a tempo determinato per sopperire temporaneamente alle gravi carenze di organico degli uffici giudiziari;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 21 in materia di proroghe e rinnovi;

Vista la nota Protocollo: RATAA/0012839/23/04/2025-A, della Procura Generale della Repubblica di Trento con la quale viene richiesto, perdurando le necessità dell'ufficio, di prorogare ulteriormente il contratto di lavoro a tempo determinato della signora in oggetto, nel limite massimo di quanto previsto dalla normativa vigente;

Vista la nota allegata alla richiesta sopra indicata, con la quale la signora in oggetto dichiara la propria disponibilità alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato;

Visto il D.P.Reg. n. 2 del 25 gennaio 2023, Regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, ed in particolare il CAPO IV relativo al reclutamento di personale a tempo determinato;

Preso atto che, nel quinquennio precedente la data di proroga, la signora in oggetto ha prestato servizio con contratto a tempo determinato presso l'amministrazione regionale con le mansioni di assistente B3 per complessivi 22 mesi e 26 giorni;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 30 settembre 2024 "Approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per esami per la copertura di 10 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario / assistente giudiziaria, posizione economico-professionale B3, presso gli Uffici Giudiziari siti nella provincia di Trento", ed accertato che tutti i candidati / le candidate sono stati assunti / assunte a tempo indeterminato;

Valutate quindi le esigenze della Procura Generale della Repubblica di Trento e ritenuto di procedere alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato della signora in oggetto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 6, e successive modificazioni e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, della signora in oggetto, a decorrere dal 1. maggio 2025 e fino al 30 settembre 2025 compreso;

Visto l'art. 29, comma 2, del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni, riguardante alcune disposizioni applicabili al personale assunto in servizio a tempo determinato in particolare il periodo di preavviso, in caso di dimissioni, pari a giorni 10 di calendario, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso;

Visto l'art. 2 della legge regionale di stabilità n. 8 di data 20 dicembre 2021 che ha abrogato il comma 1 dell'art. 26 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5 sopra citata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2022, n. 2, concernente le "Determinazioni in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di personale";

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Accertata la disponibilità di fondi sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

dispone

- di prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 6, e successive modificazioni e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, (OMISSIS), a decorrere dal 1. maggio 2025 e fino al 30 settembre 2025 compreso.

La dipendente in oggetto continuerà a prestare servizio alla Procura Generale della Repubblica di Trento, con mansioni corrispondenti al profilo professionale di assistente e l'attribuzione del trattamento economico previsto per la posizione economico-professionale B3 – livello iniziale.

Alla stessa saranno applicate le disposizioni del contratto collettivo vigente stabilite per il personale a tempo indeterminato compatibilmente con la temporaneità del rapporto nonché le disposizioni in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato.

In caso di recesso il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e' tenuto ad un preavviso pari a 10 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi impegnati sui corrispondenti capitoli della stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3.

LA SEGRETARIA GENERALE  
dott.ssa Gabriele Morandell  
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).